



Dal Cile e dal Messico in gara alla "tre giorni sulla Paganella"



Quella che sembrava destinata ad essere un'edizione di ripiego dei Cnu per vari motivi, si sta invece rivelando come una delle migliori degli ultimi tempi per partecipazione, ospitalità e numeri tecnici, specie in campo maschile. Anche nell'atteso University Race. Questo grazie all'impegno del segretario generale del Cusi, Antonio Dima, coadiuvato dal direttore tecnico, Mauro Nasciuti e dai vice presidenti Ippolito e Meschi nonché dal Cus Trento e il massimo contributo da parte dei tecnici degli impianti confermatasi di assoluto livello. Il tutto con neve abbondante ed atleti che sono giunti da Cile, Messico, Gran Bretagna e, numerosi,

di Giorgio Gandolfi

da Austria e Francia contribuendo- come sottolineava Nasciuti- ad alzare il tasso tecnico della manifestazione. Ritiratosi Rocco Del Sante per problemi alla schiena dopo l'argento di ieri e per non precludere la sua partecipazione alla gara di domani, è toccato a Paolo Bonardo del Cus Torino difendere l'onore di casa e bisogna dire che è stato all'altezza della situazione col quarto posto mentre in campo femminile ha vinto

alla grande una delle reduci dell'Universiade kazaka, la bolognese Michela Speranzoni davanti all'Eydallin di Bardonecchia e la Lambert del Mezelet. Alla festosa premiazione con Nasciuti e Michele Ventura, hanno partecipato anche il vice sindaco di Andalo, Ruggero Ghezzi e Daniel Runggardier, rappresen-



Arrivo Ladies
1) Michela Speranzoni (Cus Bologna) 1'44"84;
2) Valentina Eydallin (Bardonecchia) 1'45"23;
3) Giorgia Lambert (Mezelet) 1'45"23; 4) Eliza Grigg (Nuova Zelanda) 1'45"33, 5) Anita Gulli



Men Gigante
1) Alessandro Brean (Cesana) 1'42"14; 2) Nicolò Colombi (Uni Banca) 1'42"36; 3) Luca Taranzano (Monte Lusari) 1'42"51; 4) Paolo Bonardo (Cus Torino) 1'42"59; 5) Nicola Rota